CTS Venezia

Centro Territoriale per le Nuove Teconologie nella Didattica per l'inclusione

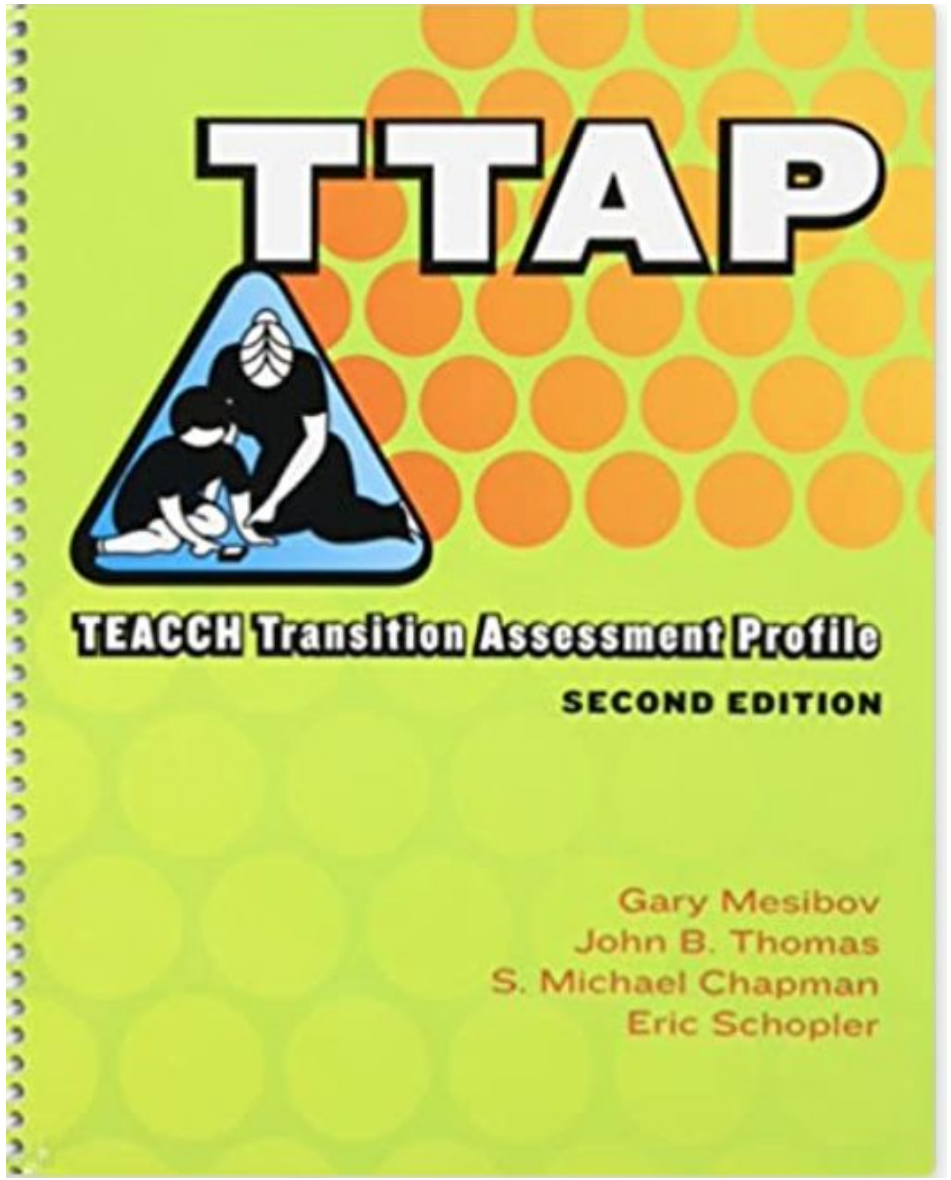
LA SCUOLA SI RACCONTA INCLUSIONE SCOLASTICA E BUONE PRASSI 27 APRILE 2023

Sportello Autismo Venezia

Relatrici: Gloria Boron
Vanessa Luzzu

«BUONE PRASSI»

Il TTAP: la profilazione educativa per gli alunni con SDA della scuola secondaria di secondo grado



T.E.A.C.C.H. Transition Assessment Profile

Valutazione del profilo di transizione utilizzando strategie TEACCH

T.E.A.C.C.H

- *Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Children* = Trattamento in Educazione per bambini con handicap nella comunicazione e autismo

- Programma messo a punto da Schopler e collaboratori negli anni ‘80/’90 col compito di gestire l’inclusione scolastica con bambini con problemi della comunicazione nel contesto scolastico

- Finalità: favorire l’adattamento della persona con ASD nel proprio ambiente di vita, attraverso precise modalità organizzative e specifiche strategie educative personalizzate

T.E.A.C.C.H

- Uno dei programmi per il trattamento degli individui con SDA che propone un approccio globale e integrato, attraverso la costituzione di un PEI che tiene conto del livello di sviluppo della persona.

- Obiettivo: potenziamento delle autonomie del soggetto e il miglioramento della qualità di vita personale, sociale e lavorativa

- Attività: presa in carico globale dell'individuo e della sua famiglia usando strategie educative in grado di potenziare le capacità del soggetto con SDA (per l'insegnamento strutturato ad esempio: organizzazione dell'ambiente fisico, schemi visivi, sistemi di lavoro, organizzazione dei compiti del materiale).

PRINCIPI

- Conoscenza dell'autismo
- Intervento centrato sulla persona: basato su abilità e interessi
- Insegnamento strutturato
- Scansione precisa delle attività
- Valorizzazione degli ausili visivi

PRINCIPI

- Adattamento e prevedibilità dell'ambiente alla persona
- Collaborazione con la famiglia
- Adeguatezza delle richieste
- Chiarezza, concretezza e stabilità dei messaggi
- Importanza della valutazione per individualizzare l'intervento

TTAP: A CHI E' RIVOLTO

- Soggetti con Disturbi dello Spettro Autistico dai 14 anni in poi, sia a basso che ad alto funzionamento.

- TEMPI DI SOMMINISTRAZIONE

- Osservazione diretta: 1,5 ore circa.
- Osservazione a casa: 1 ora circa.
- Osservazione a scuola e al lavoro: 1 ora circa.

Le tre scale di valutazione sono da somministrare separatamente.

ORGANIZZAZIONE DI OGGETTI E MATERIALI DEVE AVVENIRE PRIMA

TTAP: SCOPO ED OBIETTIVO

Ha lo scopo di:

- comprendere l'adolescente e l'adulto in modo concreto e descrittivo
- avere un profilo e una misura standardizzata.

Ha l'obiettivo di:

- sviluppare un programma di intervento individualizzato, al fine di migliorare la qualità di vita della persona presa in carico.

TTAP: SCOPO ED OBIETTIVO

Utile per valutare/programmare:

- le abilità possedute ed emergenti
- la transizione nel mondo adulto.

Il TTAP ci permette di raccogliere osservazioni concrete e realmente utili alla programmazione degli interventi ed è un supporto per l'educazione dei ragazzi.

TTAP: 3 SCALE OSSERVATIVE

Si propone come un metodo di screening ad ampio raggio che mette a fuoco i principali obiettivi educativi attraverso la cura e lo studio degli interessi e dei punti di forza dello studente.

Ha 3 scale osservative:

- diretta all'alunno
- famiglia
- personale scolastico/lavorativo

Ogni scala è formata da 12 ITEM per ciascuna delle 6 aree funzionali per un totale di 72 ITEM in ogni scala e di 216 ITEM complessivi.

TTAP: 6 AREE FUNZIONALI

Valuta **6 aree funzionali** nei tre contesti:

- Attitudini lavorative – AL
- Comportamenti lavorativi - CL
- Funzionamento indipendente - FI
- Abilità di tempo libero - ATL
- Comunicazione funzionale - CF
- Comportamento interpersonale - CI

TTAP: AREA ATTITUDINI LAVORATIVE

Gli item misurano le capacità pratiche necessarie per portare a termine vari tipi di lavoro.

- Nella scala dell'**osservazione diretta** si valutano le abilità che possono essere usate per varie attività: scegliere, contare, misurare.
- Nella scala di **osservazione a casa** si valutano le abilità correlate ad una esistenza indipendente: usare elettrodomestici, saper pulire e cucinare.
- Nella scala di **osservazione nel contesto scolastico e lavorativo** si valutano le abilità e le potenziali opportunità: assemblare, usare attrezzi.

TTAP: COMPORTAMENTI LAVORATIVI

Gli item relativi ai comportamenti lavorativi indicano e valutano le abilità legate al mondo del lavoro.

- La scala **osservativa diretta** valuta la capacità di lavorare in modo indipendente e appropriato, sapendo tollerare i cambiamenti.
- La scala di **osservazione a casa** indaga la capacità del soggetto di chiedere aiuto, seguire istruzioni posticipate nel tempo ed effettuare nuovi compiti.
- La scala di **osservazione nel contesto scolastico e lavorativo** valuta il modo in cui un soggetto lavora in gruppo, segue le istruzioni, si adatta ai cambiamenti e corregge gli errori.

TTAP: FUNZIONAMENTO INDIPENDENTE

Gli item relativi al funzionamento indipendente indagano le abilità di cura di sé e di programmazione autonoma.

- La scala **osservativa diretta** valuta se il soggetto è in grado di usare il denaro, consegnare messaggi, utilizzare il calendario: attitudini utili alla sua indipendenza.
- La scala di **osservazione a casa** valuta una vasta gamma di abilità in modo da poter determinare le capacità di prendersi cura di sé e di generalizzazione nei vari ambienti della vita sociale: lavarsi, vestirsi, andare in bagno.
- La scala di **osservazione nel contesto scolastico e lavorativo** valuta le abilità di autoprogrammazione: usare mezzi di trasporto in autonomia, consultare un orario, usare il denaro.

TTAP: ABILITÀ DI TEMPO LIBERO

Gli item relativi al tempo libero si riferiscono alle capacità del soggetto di saper impegnare il suo tempo in attività gradevoli per sé stesso, in relazione ai suoi interessi, attraverso azioni individuali e di gruppo.

Nelle scale di **osservazione** si valuta se il soggetto è in grado di giocare a carte, ascoltare la musica, curare le piante o gli animali domestici.

TTAP: COMUNICAZIONE FUNZIONALE

Gli item relativi alla comunicazione funzionale valutano le capacità minime necessarie a un buon funzionamento in ambiente scolastico e lavorativo.

Nelle scale di **osservazione** si valuta se il soggetto è in grado di comprendere istruzioni semplici, comunicare bisogni, rispondere a comandi e divieti, per contribuire alla creazione di strategie di insegnamento efficaci.

TTAP: COMPORTAMENTO INTERPERSONALE

Gli item relativi all'area del comportamento interpersonale valutano le abilità sociali e interpersonali più importanti per ottenere successo negli ambienti lavorativi.

Nelle scale di **osservazione** si valutano i comportamenti interpersonali di un soggetto sia con persone familiari che persone sconosciute. E' probabile che con soggetti SDA si manifestino comportamenti inadeguati con gli estranei.

ATTITUDINI LAVORATIVE

- Classifica gli oggetti
- Corregge gli errori di classificazione
- Abbina oggetti a istruzioni visive
- Abbina e classifica colori
- Riunisce i fogli seguendo un ordine prestabilito
- Utilizza la corrispondenza uno a uno per completare compiti in 3 fasi
- Assembla un kit da viaggio
- Mette in ordine alfabetico insiemi di parole
- Misura con il righello
- Ordina utilizzando il criterio numerico
- Segue un elenco di istruzioni utilizzando misurini e cucchiai
- Utilizza la tastiera per scrivere

COMPORTAMENTI LAVORATIVI

- Lavora a una linea di montaggio
- Si applica al compito con continuità
- Non si lascia distrarre dai rumori del luogo di lavoro
- Lavora senza supervisione
- Lavora in modo produttivo
- Lavora con precisione e in modo sistematico
- Risponde agli stimoli dell'ambiente
- Tollera il passaggio da un'attività all'altra
- Chiede aiuto quando è necessario
- Accetta le correzioni
- Tollera le interruzioni
- Tollera la fatica durante il test

FUNZIONAMENTO INDIPENDENTE

- Legge l'ora
- Riconosce il denaro
- Calcola importi di denaro
- Riconosce i segnali convenzionali
- Si lava le mani
- Utilizza i distributori automatici
- Mostra comportamenti adeguati a tavola
- Utilizza il denaro
- Consegna messaggi
- Utilizza il calendario
- Compila e annota un libro di nota spese
- Segue lo schema delle attività

ABILITA' DI TEMPO LIBERO

- Si impegna in attività solitarie
- Riordina il materiale di gioco dopo l'intervallo
- Gioca a freccette
- Segna i punti nel gioco delle freccette
- Gioca a un semplice gioco con le carte
- Lancia la palla nel canestro
- Utilizza gettoni per riconoscere la fine dell'attività di tempo libero
- Legge una rivista o un catalogo
- Gioca a un gioco di carte più complesso

COMUNICAZIONE FUNZIONALE

- Comprende istruzioni verbali o gestuali
- Risponde a domande sul suo stato attuale
- Segue istruzioni posticipate
- Segue istruzioni visive (ad es., foto, disegni, PCS o altro)
- Fornisce informazioni personali in caso di emergenza
- Comunica i propri bisogni
- Mostra un atteggiamento positivo
- Comprende i divieti
- Comunica spontaneamente
- Segue le istruzioni scritte
- Fa semplici acquisti
- Prende nota dei messaggi telefonici

COMPORTAMENTO INTERPERSONALE

- Risponde al proprio nome
- Saluta adeguatamente all'inizio della seduta
- Reagisce alla presenza dell'esaminatore
- Sorride in modo adeguato
- Mostra autocontrollo
- Mostra comportamenti interpersonali positivi
- Non mostra comportamenti interpersonali negativi
- Si sposta con l'esaminatore
- Reagisce al contatto fisico in modo appropriato
- Partecipa a giochi di società
- Intrattiene una conversazione
- Segue le istruzioni visive

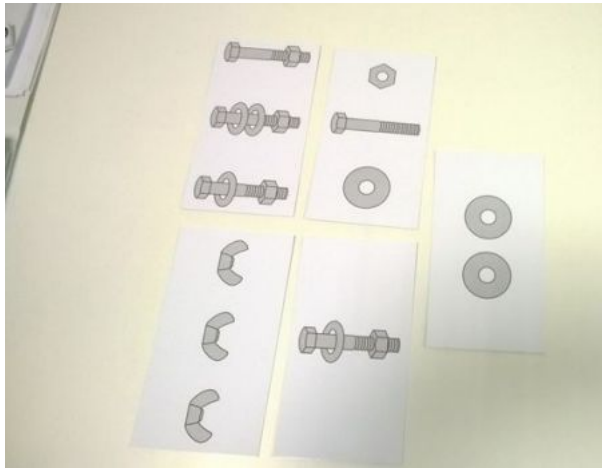
SOMMINISTRAZIONE DI ALCUNI ITEM

ITEM n. 5: riunisce i fogli seguendo un ordine prestabilito

ITEM n. 6: utilizza la corrispondenza uno a uno per completare compiti in 3 fasi

ITEM n. 8: mette in ordine alfabetico insiemi di parole

SOMMINISTRAZIONE DI ALCUNI ITEM



ITEM n. 1: classifica gli oggetti
ITEM n 2: corregge gli errori di classificazione
ITEM n 3: abbina oggetti a istruzioni visive
ITEM n 10: ordina utilizzando il criterio numerico (schedario)
ITEM n 21: chiede aiuto quando necessario

ITEM n. 3: abbina oggetti a istruzioni visive

SOMMINISTRAZIONE DI ALCUNI ITEM

ITEM n. 25: legge l'ora

ITEM n. 26: riconosce il denaro

SOMMINISTRAZIONE DI ALCUNI ITEM

ITEM n. 35: compila e annota un libro di nota spesa

ITEM n. 41: gioca ad un semplice gioco con le carte
ITEM n. 42: lancia la palla nel canestro

SOMMINISTRAZIONE DI ALCUNI ITEM

ITEM n. 41: gioca ad un semplice gioco con le carte

ITEM n. 39: gioca a freccette
ITEM n. 40: segna i punti nel gioco delle freccette

SCHEDA DI RESTITUZIONE

SCHEDA DI RESTITUZIONE TTAP

Sigla alunno (es. Rossi Claudio, Maschio, nato 2012: RCM2012):	
Istituto	
Plesso	
Indirizzo	
Classe/Sezione	

Data somministrazione TTAP	
Nomi esaminatori	

SCHEDA DI RESTITUZIONE

OSSERVAZIONE DIRETTA

Gli item strutturati sono somministrati sistematicamente in setting controllati con lo scopo di confrontare il grado di performance della persona in una certa organizzazione di prove attitudinali.

	Valutazione formale				
	Attitudini lavorative				
nr	item	R	E	F	note
1	Classifica gli oggetti				
2	Corregge gli errori di classificazione				
3	Abbina oggetti e istruzioni visive				
4	Abbina e classifica i colori				
5	Riunisce i fogli seguendo un ordine prestabilito				
6	Utilizza la corrispondenza uno-a-uno per completare compiti in 3 fasi				
7	Assembla un Kit da viaggio				
8	Mette in ordine alfabetico insieme di parole				
9	Misura con il righello				
10	Ordina utilizzando il criterio numerico				
11	Segue un elenco di istruzioni utilizzando misurini e cucchiai				
12	Utilizza la tastiera per scrivere				

SCHEDA DI RESTITUZIONE

Relazione esito valutazione Funzionale

In accordo con la famiglia, in data _____, lo studente è stato sottoposto a valutazione funzionale mediante Test TTAP scala diretta. Dalla valutazione emerge quanto segue:

Aree di intervento	Rilevazioni
Area delle attitudini lavorative	
Area dei comportamenti lavorativi	
Area del funzionamento indipendente	
Area delle abilità di tempo libero	
Area della comunicazione funzionale	
Area del comportamento interpersonale	
Punti di forza	
Punti di miglioramento	

SCHEDA DI RESTITUZIONE

Ipotesi di sviluppi possibili in ambito scolastico (competenze trasversali spendibili in ambito lavorativo): utilizzo del Quaderno Operativo

Aree di intervento	Esempi di intervento
Area delle attitudini lavorative	
Area dei comportamenti lavorativi	
Area del funzionamento indipendente	
Area delle abilità di tempo libero	
Area della comunicazione funzionale	
Area del comportamento interpersonale	

PUNTEGGI E LIVELLI DI AIUTO

- INDIPENDENTE (R)
- AIUTO GESTUALE (E)
- AIUTO VERBALE (E)
- DIMOSTRAZIONE (R/E)
- GUIDA FISICA (F)

PUNTEGGI E LIVELLI DI AIUTO

PUNTEGGIO R = RIUSCITO

Il soggetto è in grado di portare a termine il compito completo in autonomia

PUNTEGGIO E = EMERGENTE

Il soggetto sa eseguire una parte del compito in maniera indipendente, sa effettuare tutto il compito con aiuto

PUNTEGGIO F = FALLITO

Il soggetto non sa effettuare nessuna parte del compito, oppure necessita di guida fisica

TIPOLOGIE DI AIUTI

- Strutturare l'ambiente fisico e relazionale
- Aiutare verbalmente
- Offrirsi come modello
- Indicare
- Guidare fisicamente

ATTIVITA’

ATTIVITA' PER POTENZIARE UN'ABILITA'

ITEM n. 11: segue un elenco di istruzioni utilizzando misurini e cucchiai

1) taglia il burro
2) unisci il burro allo zucchero e vanillina
3) mescola e aggiungi tuorlo
4) mescola e setaccia la farina
5) mescola

ATTIVITA' PER POTENZIARE UN'ABILITA'

PASTA FROLLA

INGREDIENTI

240g BURRO
(tolto dal frigo 10 minuti prima)

160g ZUCCHERO A VELO

90g TUORLI
(circa 4/5)

400g FARINA DEBOLE

1 BUSTINA di VANILLINA

1 cucchiaino di POLVERE
DI LIMONE

1 pizzico di SALE FINO

AGGIUNGERE ALLO ZUCCHERO A VELO

1 LA POLVERE DI LIMONE

2 LA BUSTINA DI VANILLINA

3 UN PIZZICO DI SALE

4

TAGLIARE IL BURRO A PEZZI

5

AGGIUNGERE IL BURRO ALL'IMPASTO
E MESCOLARE PER POCO TEMPO

6

AGGIUNGERE LE UOVA

7

MESCOLARE BENE L'IMPASTO

8

SETACCIARE LA FARINA INSERIRE TUT-
TA LA QUANTITA' IN UNA SOLA VOLTA

9

MESCOLARE IN MODO OMOGE-
NEO PER POCO TEMPO

QUANDO PROFILARE

- Prima della stesura del PEI
- Da condividere nel GLO e nel passaggio con il SIL
- A fine ciclo scolastico della scuola secondaria (di primo grado per la scelta di indirizzo, di secondo grado per il progetto di vita)

PERCHE' PROFILARE

- Il raggiungimento dell'indipendenza
- l'impostazione di programmi di intervento (PEI)
- l'inserimento lavorativo
- lo sviluppo di abilità nei contesti di vita quotidiana
- l'acquisizione di informazioni sulla capacità dello studente nei vari contesti di vita
- la fattibilità di un progetto di vita e lavorativo

ALLEANZE

- famiglia
- scuola
- servizi sociosanitari
- servizi educativi
- enti per l'orientamento lavorativo

Dalla primissima infanzia fino al suo orientamento e all'adultità

AUTODETERMINAZIONE

Per offrire opportunità, perché la persona con sindrome dello spettro autistico possa essere in grado di guidare la propria azione ed effettuare scelte.

Questo agire autodeterminato caratterizza tutti gli individui, indipendentemente dalle loro abilità e competenze, ed è una delle condizioni di base su cui si fonda la qualità stessa della vita di ognuno.

VIDEO:
Il lavoro è un diritto per tutti

https://www.youtube.com/watch?v=CRhmCF5NYto

SASSO NELLO STAGNO

Un sasso gettato in uno stagno suscita onde concentriche che si allargano sulla sua superficie, coinvolgendo nel loro moto, a distanze diverse, con diversi effetti, la ninfea e la canna, la barchetta di carta e il galleggiante del pescatore. Oggetti che se ne stavano ciascuno per conto proprio, nella sua pace o nel suo sonno, sono come richia mati in vita, obbligati a reagire, a entrare in rapporto tra loro.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Cottini L., L'autismo a scuola. Quattro parole chiave per l'integrazione, Carocci Faber, 2011;

Cottini L., L'autodeterminazione nelle persone con disabilità, *percorsi educativi per svilupparla,* Erikson, 2016;

Gary M., John B. T., S. Michael C., E. Schopler, TTAP. TEACCH Transition Assessment Profile, Giunti Psychometrics, 2010;

Rodari G., Grammatica della fantasia, Piccola Biblioteca Einaudi, 1973;

SINPIA, Linee guida per l'autismo. Diagnosi e interventi, Erickson, 2005.

https://www.youtube.com/watch?v=CRhmCF5NYto

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

sportelloautismo@ctsvenezia.it

ORA TOCCA A VOI

Questionario di gradimento